



REGIONE
PIEMONTE

TRICAMUSICALE

organizza e promuove

Con il contributo di



XIII
EDIZIONE



2022
Chaudete!

festival internazionale di musica antica

Città di
Varallo



Città di
Borgosesia



Comune di
Quarona



Comune di
Lozzolo



FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA ANTICA

Gaudete!

Presidente
Paolo Sitzia

Direttore Artistico
Mara Colombo

Organizzazione a cura di
Associazione Triacamusicale
Piazza Giovanni Paolo II
Località Sacro Monte
13019 VARALLO (VC) ITALIA
Mobile +39 348 8209119
Mobile +39 349 7903316

Segreteria
Elisabetta Delmastro,
Fiorenza Zorzato, Enrica Borelli
info@gaudetefestival.com

Responsabile Archivio
Amalia Scarcella

Traduzioni e interpretariato
Elisabetta Delmastro

Riprese fotografiche
Roberto Sagliaschi

Social Media
Corinna Debiaggi

Assistenza e fornitura strumenti a tastiera
Laboratorio di Restauro

UMBERTO  DEBIAGGI

Umberto Debiaggi - Quarona (VC)
www.umbertodebiaggi.it

Allestimenti tecnici, Audio e luci:
92 Decibel di Simone Valmacco,
Paolo Grazioli, Andrea Depaoli

Progetto grafico e impaginazione
Maria Chiara Demagistri
info@macchiagrafica.it

Si ringraziano per la collaborazione e per aver contribuito alla realizzazione di questo progetto culturale: Sindaci e Assessori dei Comuni di Varallo, Quarona, Borgosesia, Lozzolo; i Reverendi Parroci: Don Angelo Porzio, Don Roberto Collarini, Don Matteo Borroni, Padre Joseph, Don Gianluigi Cerutti, Don Renzo Del Corno; Franco Cameroni, Marinella Mazzone, Eugenia Borzone, Laura Cerra, Michela Debiaggi, Stefano Aietti

È vietato effettuare riprese audio, video e fotografiche durante i concerti.

Le Gallerie ufficiali del festival saranno disponibili, dopo ciascun evento, sul sito www.gaudetefestival.com

Eventuali variazioni di luoghi, date e orari verranno comunicate, con il dovuto preavviso, agli iscritti alla Mailing-List e tramite pubblicazione sul sito e sui Social ufficiali del festival.

Immagine di copertina:
GIACOMO GINOTTI (1845 -1897)
I Ragazzi De Fernez, Palazzo dei Musei di Varallo (VC) gentilmente concessa dalla Pinacoteca di Varallo (VC)

www.gaudetefestival.com

 **Gaudete! è su facebook.**



Gaudete!

Il Festival Internazionale di Musica Antica ha maturato per qualche tempo sotto la cenere: il tempo necessario a ripensare ad una esperienza artistica che non poteva essere interrotta.

Continuare a lavorare perché l'arte in ogni sua espressione, e la musica in particolare, continuino ad aleggiare sopra le vicende umane e ad imprimere nell'anima di artisti e fruitori sentimenti vitali, è un segno di speranza.

Il Festival si apre quest'anno con una dedica ed un omaggio affettuosi che vanno al di là della ricorrenza da ricordare.

Da vent'anni è mancato Francesco Ilorini Mo.

Era stato, con il maestro Mino Bordignon ed una ventina di ragazzi, protagonista di un evento artistico, sociale ed umano, sbocciato ad Agnona il 23 gennaio del 1965, che avrebbe segnato profondamente la loro vita.

Erano i Cantores Mundi.

Il valore, la forza e la tenacia di quelle radici piantate allora hanno permesso che l'evolversi dell'esperienza, fra lavoro, speranze, successi e momenti inevitabili di crisi e di crescita, giungesse fino ad oggi con determinazione e prospettive nuove e in continuo aggiornamento.

Di quel piccolo gruppo corale Francesco Ilorini era stato un "cantore" aggiunto: la sua presenza discreta e amichevole era stata fondamentale per sostenere un lavoro di cui condivideva totalmente l'impegno culturale e la mentalità professionale intatti ancora oggi.

Nel tempo si è consolidata la sinergia tra Cantores Mundi e Triaca Musicale ed è fiorito soprattutto il Festival Gaudete che oggi si ripropone in forme nuove, con contenuti, repertori, proposte didattiche, culturali e artistiche aggiornate e nelle quali la ricerca assidua della "bellezza" sarà sempre la guida e la stella polare di un cammino ininterrotto.

Paolo Sitzia

Presidente del Festival





La XIII edizione

7 MAGGIO 2022 • ORE 21.00

BORGOSIESIA (VC) Chiesa dell'Annunciazione di Agnona
PER IL TEMPO DI PASQUA • IN MONTE OLIVETI
CORO DA CAMERA CANTORES MUNDI
ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE TRIACAMUSICALE
ENSEMBLE LUCIMINIA • MARA COLOMBO, Direttore

8 MAGGIO 2022 • ORE 18.00

LOZZOLO (VC) Chiesa di San Giorgio
PER IL TEMPO DI PASQUA • IN MONTE OLIVETI
(REPLICA)

22 MAGGIO 2022 • ORE 17.30

QUARONA (VC) Chiesa di S. Antonio Abate
VIA CRUCIS MINORE • ORATORIO PER SOLI E CORO
DI SERAFINO MARINOSCI (1869 - 1919)
CORO SAN NICOLA DA BARI
Mattia Pelosi, tenore • Nicholas Tagliatini, basso, pianoforte e direzione

28 LUGLIO 2022 • ORE 21.00

VARALLO (VC) Basilica del Sacro Monte
L'ORO ET LE PERLE E I FIOR' VERMIGLI E I BIANCHI
ENSEMBLE LA VAGHEZZA
Ignacio Ramal, Mayah Kadish: violini • Anastasia Baraviera: violoncello
Gianluca Geremia: tiorba • Marco Crosetto: clavicembalo e organo



Tesseramento
Annuale 25€



Ingresso ai concerti gratuito
fino a esaurimento posti

29 LUGLIO 2022 • ORE 21.00

VARALLO (VC) Basilica del Sacro Monte

**EGERIA • LA SORPRENDENTE STORIA
DI UN'ANTICHISSIMA PELLEGRINA
E IL SUO RACCONTO DI VIAGGIO**

ELENA GIANNARELLI, relatrice

25/27 AGOSTO 2022 • MASTERCLASS

VARALLO (VC) Sacro Monte • Sede dell'Associazione Triacamusicale

**"INDAGINE SULLA MUSICA BAROCCA
TRA SCRITTURA E PRATICA STRUMENTALE"**

LUCIMINIA ENSEMBLE IN RESIDENZA

Flavia Succhiarelli, violino • Anais Lauwaert, viola da gamba

Nicola Bisotti, clavicembalo

3 SETTEMBRE 2022 • ORE 21.00

VARALLO (VC) Collegiata di San Gaudenzio

CONCERTO D'ORGANO

LORETO ARAMENDI, organo Mascioni

1 OTTOBRE 2022 • ORE 21.00

BORGOSIESIA (VC) Centro Studi Giovanni Turcotti

ROT UND WEISS

DUO KHAM

Flavia Succhiarelli, violino • Marta Cametti, pianoforte

15 OTTOBRE 2022 • ORE 21.00

BORGOSIESIA (VC) Centro Studi Giovanni Turcotti

ONUMI ETERNI

Musiche di D. Zipoli - A. Scarlatti -

G.F. Haendel "La Lucrezia" cantata HWV145

RACHEL O'BRIEN, mezzosoprano • MARLISE GOIDANICH, violoncello

FRANZ SILVESTRI, clavicembalo • CHRISTIAN POGGIONI, regia

STEFANIA O'BRIEN, costumi





07

maggio

BORGOSIESIA (VC)

CHIESA

DELL'ANNUNCIAZIONE DI AGNOMA

ORE 21.00

Concerto in ricordo di
Francesco Ilorini Mo

CORO DA CAMERA
CANTORES MUNDI

ENSEMBLE
TRIACAMUSICALE

LUCIMINIA
Ensemble in residenza

MARA COLOMBO
Direttore

Daniele Conserva
Drammatizzazione dei testi

DIETRICH BUXTEHUDE

MEMBRA JESU NOSTRI IN CRUCE PATIENTIS
BUX WW75 LUBECCA 1680

Dietrich Buxtehude (Helsingborg, 1637 – Lubecca, 1707), danese per nascita, lavorò dal 1688 fino alla morte a Lubecca, città in cui fu organista della Chiesa di S. Maria. La sua fama fu eccezionale e con lui la città divenne il fulcro di tutte le attività musicali centroeuropee, anche grazie all'Istituzione del "Abendmusiken", famosi concerti di musiche sacre. Buxtehude fu maestro ineguagliato all'organo, rivelando nelle sue composizioni (corali, toccate, preludi e fughe) uno stile potente e spesso grandioso.

Capolavoro della musica vocale di D. Buxtehude, *Membra Jesu Nostri* è un toccante ciclo di sette cantate che invita alla meditazione sul Cristo crocifisso, con uno sguardo che procede in senso ascendente dai piedi sino al volto. Ad ogni parte del corpo corrisponde una cantata: piedi, ginocchia, mani, costato, torace, cuore e viso. È un racconto musicale di rara bellezza e armonia che rinuncia all'intensità drammatica, dando intima forma alla sofferenza attraverso sonorità quiete e composte, mai "gridate". I testi sono tratti da un'orazione medievale conosciuta al tempo di Buxtehude con il nome di *Domini Bernhardi Oratio Rhythmica* e considerata opera di S. Bernardo di Chiaravalle, oggi attribuita ad Arnolfo di Lovanio (ca. 1250). Il testo latino fu pubblicato ad Amburgo nel 1633 e venne riadattato dallo stesso Buxtehude per essere proposto nella forma della cantata luterana: sonata strumentale, coro, lied strofico affidato ai solisti con ritornello strumentale. Il compositore selezionò tre strofe (fra le dieci originali) per ogni lied e aggiunse dei versetti biblici come introduzione a ognuna delle cantate, affidando questa parte al coro. Il ciclo veniva eseguito principalmente durante la settimana santa, sebbene i versetti biblici scelti a commento di ognuna delle parti del corpo del Cristo potessero adattarsi ad altri momenti liturgici. La prima cantata che porta l'indicazione "per il tempo di Pasqua e per ogni tempo" e solo la sesta - Ad cor - furono scritte esplicitamente per la Passione. Per tutta la sua vita Buxtehude fu Kantor presso la Marienkirche di Lubecca, una delle Chiese luterane più importanti dell'Europa settentrionale: insieme ad Amburgo era uno dei posti più ambiti per un musicista tedesco. Lo stesso J.S. Bach, nonostante la sua proverbiale sedentarietà, sentì il bisogno di compiere un lunghissimo viaggio (a piedi) dalla Turingia per conoscere l'illustre maestro e quel suo mondo creativo che ancora attingeva a un patrimonio artistico arcaico e severo pur essendo già proiettato nella moderna estetica degli "affetti".

PER IL TEMPO DI PASQUA

IN MONTE OLIVETI



Caravaggio - Cristo sul Monte degli Ulivi - olio su tela 1604/06 distrutto nel 1945

JAN DISMAS ZELENKA

RESPONSORIA PRO HEBDOMADA SANCTA (1723) ZWV 55

Formatosi a Praga e a Vienna, attivo fino alla morte come strumentista e compositore presso la corte di Dresda, il musicista boemo Jan Dismas Zelenka (Lounovice, 1679 – Dresda, 1745) rappresenta il caso quanto mai significativo di un compositore sempre assai ispirato, tanto da essere ammirato, tra gli altri, da Johann Sebastian Bach (e dal figlio Carl Philipp Emanuel), da Georg Philipp Telemann, da Johann Georg Pisendel, e tuttavia ben presto dimenticato dopo la sua morte. Solo a partire dalla seconda metà del secolo scorso, la sua vasta produzione, vocale e strumentale ha cominciato a destare un'attenzione sempre maggiore da parte di esecutori, studiosi ed appassionati, grazie ai quali la genialità delle sue creazioni ha potuto finalmente emergere in tutta la sua non comune valenza.

Dopo la conversione al cattolicesimo di Friedrich August I detto "Il forte" (1697) con la conseguente consacrazione della prima chiesa cattolica a Dresda (05.04.1708) e ancor più dopo il matrimonio del figlio Friedrich August II con Maria Josepha d'Asburgo (1719), i riti per la Settimana Santa acquisirono un'importanza cruciale, sulla base del modello costituito dalle pratiche religiose.

È in queste circostanze che furono composti i 27 Responsoria pro Hebdomada sancta ZWV 55, completati nel 1723. Si tratta di pagine sublimi, tratte dal grandioso *Officium Hebdomadae Sanctae* (l'Ufficio della Settimana Santa, pubblicato a Roma nel 1585), da intonarsi in piena notte durante il servizio liturgico delle Tenebre, in occasione delle suggestive funzioni del Triduo pasquale. Come da tradizione ormai ampiamente consolidata, i Responsoria furono realizzati facendo ricorso al cosiddetto *Stylus antiquus*, cioè utilizzando una scrittura contrappuntistica destinata ad una piccola formazione corale a quattro voci, all'interno della quale potevano emergere anche alcuni solisti, di solito tre, accompagnata da un organico strumentale dalla timbrica piuttosto scura, costituito da tre tromboni e tre viole, oltre al basso continuo (organo, violone) impegnati a raddoppiare le voci (ad libitum). In tutti questi lavori, all'austerità della concezione globale, evidenziata dalla sistematica polifonia imitativa, si unisce una non comune densità armonica, nel contesto di un linguaggio ricco di cromatismi e dissonanze, finalizzato a dar vita a una serie di artifici retorici: un linguaggio tale da conferire ad ogni *Responsorium* una peculiare, umbratile connotazione espressiva, sempre in stretta relazione con le



08
maggio

LOZZOLO (VC)
CHIESA
DI SAN GIORGIO
ORE 18.00
(REPLICA 1)

Concerto in ricordo di
Attilio e Susan Delmastro

CORO DA CAMERA
CANTORES MUNDI

Soprani: Caterina Debiaggi,
Chiara Francione, Fiorenza Zorzato,
Ilaria Zuccaro, Michela Debiaggi,
Paola Ferracin, Silvia Cesa
Alti: Corinna Debiaggi, Delna Renolfi,
Fabrizia Bonavita, Fulvia Campora
Tenori: Angelo Cesa, Enrico Rizzio,
Emmanuel Ippolito, Enrico Veglio
Mattia Pelosi, Stefano Aietti
Baritoni e bassi: Alessandro Oliaro,
Carlo Cavagna, Gabriele Pancera,
Paolo Bianchi, Michele Regis Milano,
Nicholas Tagliatini, Valerio Pancera

Maestri preparatori del Coro:
Fulvia Campora, Paola Ferracin
e Paolo Bianchi



LOXOLENSIS

COMITATO PER LA SALVAGUARDIA,
IL RECUPERO E LA PROMOZIONE
DELLA CULTURA E DEI
BENI CULTURALI DI LOZZOLO

Comune di
Lozzolo



immagini testuali, tesa tra dolente meditazione, febbrili accensioni e violenti squarci drammatici. In seguito alla scomparsa di Zelenka, la raccolta dei Responsorio non fu più accessibile al pubblico, essendo conservata a corte e riservata a pochi iniziati tra cui il Konzertmeister Johann Georg Pisendel che riuscì a realizzarne una copia (comunque incompleta) inviandola poi al collega Georg Philipp Telemann, allora attivo ad Amburgo. Quest'ultimo poté così riferire in data 17 aprile 1756: "Quest'opera merita, in ragione del lavoro particolare che contiene, un conoscitore pronto ad alleggerirsi di almeno 100 talleri per possederla. Solo tre o quattro brani sono conosciuti, mentre il manoscritto nella sua interezza è conservato alla corte di Dresda sotto chiave, ma del quale un amico molto vicino all'autore defunto, Pisendel, aveva fatto prima questa copia irreprensibile".

Da "Jan Dismas Zelenka. La vita e l'opera
di un musicista boemo tra Praga,
Dresda e Vienna" di Claudio Bolzan

JOHANN SEBASTIAN BACH
ACH HERR, LASS DEIN LIEB ENGELEIN"
Corale n. 40 da Johannes-Passion BWV 245

*"In questa pagina, bandito il dolore che troverà compiuta
espressione nel momento della morte, si annuncia che sul
Monte sacro il fedele troverà la salvezza, e che sul luogo
detto del teschio (Golgota) fiorirà la vita eterna.
Questo messaggio di salvezza viene raccolto
da Johann Sebastian Bach e rilanciato con
un'aria di esuberante festosità e leggerezza".*

Alberto Basso

PER IL TEMPO DI PASQUA
IN MONTE OLIVETI



Cantores Mundi

Creati dalla volontà del M^o Mino Bordignon, I CANTORES MUNDI sono attivi da 60 anni nel panorama corale italiano, essendosi formati a Borgosesia tra il 1960 e il 1963. Prima come formazione di sole voci virili e poi dal 1981 a voci miste hanno raccolto successi in Italia e all'estero ed hanno al loro attivo decine di produzioni musicali polifoniche e corali-sinfoniche, nelle più prestigiose sale da concerto. I Cantores di oggi hanno cambiato maestri, repertori, cantori, hanno scelto, insieme a Mara Colombo, nuove direzioni di ricerca, senza dimenticare le salde e profonde radici che ne hanno permesso la sopravvivenza e l'evoluzione.

Dal 2013 sotto la direzione di Mara Colombo il coro ha assunto una connotazione nuova e multiforme che prevede la possibilità di più formazioni, con lo scopo di affrontare repertori e progetti musicali diversi, alla ricerca e nel rispetto delle prassi esecutive storicamente informate.

Il nostro concetto di coralità

La storia del nostro coro è lunga, affascinante e si può definire, senza timore di esagerare, una storia "gloriosa". In quasi 60 anni di attività, il coro ha attraversato diverse fasi, come cicli di vita, ciascuno dei quali, dopo un intenso sviluppo ricco di progetti e successi, ha subito un periodo di crisi, caratterizzato dall'urgenza di un cambiamento, non solo generazionale, ma anche in termini di progettualità, rinnovamento e nuova visione del messaggio musicale all'interno del cosiddetto "mondo corale".

Da ognuna di queste fasi il coro si è rigenerato. Se i Cantores Mundi non avessero affrontato questi cambiamenti e superato ogni volta le loro criticità, oggi non sarebbero ancora in prima linea per veicolare un messaggio di sana cultura musicale e di educazione sociale. Perché questi sono gli scopi statutari del coro che, istituzionalmente e legalmente, è costituito come associazione senza scopo di lucro. I nostri scopi artistici sono la massima qualità possibile e la ricerca costante, e la nostra linfa vitale sono le persone. La linfa del coro sono persone che si autodisciplinano. In questo ambito, e come fiore all'occhiello, si pone il nostro sguardo speciale per i giovani, che in tutte le nostre fasi di rinascita sono sempre stati moltissimi e, ieri come oggi, donano spunti di riflessione, esempi di entusiasmo, intelligenza e freschezza, e in fondo, ci guidano con la loro inesorabile e meravigliosa tensione verso il futuro.





FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA ANTICA

Gaudete!

Presidente
Paolo Sitzia

Direttore Artistico
Mara Colombo

Organizzazione a cura di
Associazione Triacamusicale
Piazza Giovanni Paolo II
Località Sacro Monte
13019 VARALLO (VC) ITALIA
Mobile +39 348 8209119
Mobile +39 349 7903316

Segreteria
Elisabetta Delmastro,
Fiorenza Zorzato, Enrica Borelli
info@gaudetefestival.com

Responsabile Archivio
Amalia Scarcella

Traduzioni e interpretariato
Elisabetta Delmastro

Riprese fotografiche
Roberto Sagliaschi

Social Media
Corinna Debiaggi

Assistenza e fornitura strumenti a tastiera
Laboratorio di Restauro

UMBERTO  DEBIAGGI

Umberto Debiaggi - Quarona (VC)
www.umbertodebiaggi.it

Allestimenti tecnici, Audio e luci:
92 Decibel di Simone Valmacco,
Paolo Grazioli, Andrea Depaoli

Progetto grafico e impaginazione
Maria Chiara Demagistri
info@macchiagrafica.it

Si ringraziano per la collaborazione e per aver contribuito alla realizzazione di questo progetto culturale: Sindaci e Assessori dei Comuni di Varallo, Quarona, Borgosesia, Lozzolo; i Reverendi Parroci: Don Angelo Porzio, Don Roberto Collarini, Don Matteo Borroni, Padre Joseph, Don Gianluigi Cerutti, Don Renzo Del Corno; Franco Cameroni, Marinella Mazzone, Eugenia Borzone, Laura Cerra, Michela Debiaggi, Stefano Aietti

È vietato effettuare riprese audio, video e fotografiche durante i concerti.

Le Gallerie ufficiali del festival saranno disponibili, dopo ciascun evento, sul sito www.gaudetefestival.com

Eventuali variazioni di luoghi, date e orari verranno comunicate, con il dovuto preavviso, agli iscritti alla Mailing-List e tramite pubblicazione sul sito e sui Social ufficiali del festival.

Immagine di copertina:
GIACOMO GINOTTI (1845 -1897)
I Ragazzi De Fernez, Palazzo dei Musei di Varallo (VC) gentilmente concessa dalla Pinacoteca di Varallo (VC)

www.gaudetefestival.com

 **Gaudete! è su facebook.**

16

settembre

QUARONA (VC) CHIESA DI SANT'ANTONIO

ORE 21.00

(REPLICA 2)

CORO DA CAMERA
CANTORES MUNDI

ENSEMBLE TRIACAMUSICALE

Soli:

Ilaria Zuccaro, soprano
Paola Ferracin, soprano
Fulvia Campora, alto
Mattia Pelosi, tenore
Paolo Bianchi, baritono
Nicholas Tagliatini, basso

Flavia Succhiarelli, violino
Jérémie Chigioni, violino e viola,
Susanna Defendi, Roberta Pregliasco,
Matteo Momo, tromboni
Anaïs Lauwaert, viola da gamba
Guisella Massa, violone
Nicola Bisotti, organo

ENSEMBLE LUCIMINIA

MARA COLOMBO, Direttore



In occasione del Convegno EUROPASSIONE per l'Italia 2022

TRIAMUSICALE

È un'associazione culturale che dal 1995 si occupa di eventi legati alla Musica Antica. L'associazione, che ha sede legale al Sacro Monte di Varallo (VC), opera nel settore della musicologia per l'interpretazione delle fonti alla luce della più attuale ricerca delle prassi esecutive e della scienza organologica (liuteria, restauro di strumenti storici, workshop specialistici). Dal 1995 si impegna con un proprio Ensemble vocale e strumentale per la divulgazione del patrimonio musicale antico attraverso attività di ricerca e concertistica in ambito nazionale e internazionale. Collabora con Enti ed Associazioni per un richiamo di fruitori ad ampio raggio programmando eventi in sinestesia tra le Arti (scultura, pittura, architettura, teatro, coreografia, scenografia) che accomunano tecnici, specialisti, appassionati ed amatori. Parallelamente all'attività concertistica e a quella organizzativa, si impegna da anni sul territorio in ambito formativo, proponendo Corsi e Masterclass di alta specializzazione anche per chi desidera avvicinarsi ai primi apprendimenti nelle discipline musicali e organologiche. Dal 2008 l'Associazione Triacamusicale promuove e organizza il Festival Internazionale di Musica Antica Gaudete! che vanta un crescente successo e consensi per l'elevata qualità artistica delle proposte.

MARA COLOMBO

Ha studiato Pianoforte e Composizione presso i Conservatori di Milano e Mantova. Diplomata in Direzione di Coro presso la Civica Scuola di Musica di Milano nel 1988 con M. Bordignon, si laurea in Polifonia Rinascimentale con D. Fratelli nel 2009 presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano, oggi Scuola Civica C. Abbado. Nello stesso istituto ha intrapreso lo studio della viola da gamba con R. Prada per proseguire successivamente con N. Reverte Reche. Ha studiato Canto focalizzandosi sugli aspetti delle prassi storiche rinascimentale e barocca con C. Ansermet presso la Scuola di Musica di Milano. Ha frequentato masterclass e lezioni dedicate alla voce solista (M. Lindsey, J. Cash) e al madrigale con il Consort of Musik, The King's Singers. Nel corso degli anni ha approfondito l'analisi delle prassi esecutive storiche, frequentando numerosi corsi e laboratori, dal canto gregoriano al repertorio polifonico di musica sacra e madrigalistico. Dal 1995 è direttore artistico dell'Ass. Triacamusicale e dal 2014 è tornata a dirigere il coro "Cantores Mundi" - di cui ha fatto parte sotto la direzione di M. Bordignon. Dal 2008 è direttore artistico del Festival Internazionale di Musica Antica Gaudete!

PER IL TEMPO DI PASQUA

IN MONTE OLIVETI



PROGRAMMA

DIETRICH BUXTEHUDE (1637 - 1707)

Membra Jesu Nostri - BuxWV 75 - Lubecca 1680

Oratorio a cinque voci (SSATB), soli, violini e b.c. (viola da gamba, violone, organo)
Cantata IV. Ad Latus | Cantata VII. Ad faciem

Trisonata in la minore Bux WV254 *(7 e 8 maggio)

Adagio . Allegro . Lento . Vivace . Largo . Presto . Adagio

HEINRICH IGNAZ FRANZ BIBER (1644 - 1704) ***(replica del 16 settembre)**

Sonata nr. 10 in Sol minore per violino e basso "La Crocifissione"

Preludium - Aria - Variatio

JAN DISMAS ZELENKA (1679 – 1745)

Responsoria pro Hebdomada Sancta ZWV 55 - 1723

Pro die Jovis Sancto

Nocturno I, Responsorium 1 | In monte Oliveti

Nocturno III, Responsorium 8 | Una hora non potuistis

Pro die Veneris Sancto

Nocturno III, Responsorium 9 | Caligaverunt oculi mei

Pro die Sabbato Sancto

Nocturno I, Responsorium 2 - 3 | Jerusalem surge | Plange quasi virgo

Nocturno II, Responsorium 1 | Recessit Pastor noster

Nocturno III, Responsorium 9 | Sepulto Domino

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Ach Herr, laß dein lieb Engelein

Corale dalla Passione secondo Giovanni BWV 245



22
maggio

QUARONA (VC)
CHIESA DI
SANT'ANTONIO

ORE 17.30

VIA CRUCIS MINORE
ORATORIO PER SOLI E CORO
DI SERAFINO MARINOSCI
VERSI DI PIETRO METASTASIO

CORO
SAN NICOLA DA BARI

Mattia Pelosi, tenore
Nicholas Tagliatini, basso

Nicole Cossu & Walter Arimondo
Voci narranti

NICHOLAS TAGLIATINI
Pianoforte e direzione



Padre Serafino Marinosci (nome di battesimo Francesco) nacque a Francavilla Fontana il 16 aprile 1869 ed il periodo della sua fanciullezza fu segnato da un grande amore per la musica e da una profonda esperienza del dolore; privato prima del padre e poi, dopo pochi anni, della madre, sperimentò ben presto il dolore della vita. Le tappe della sua vita artistica si possono dividere in due periodi: il primo (1892-1898) si svolge tra Taranto e Lecce ed è caratterizzato da lavori semplici ma pieni di grande ispirazione e di mistico pathos. A Lecce diede libero sfogo alla sua vena ispiratrice componendo le prime Messe, Litanie, Tantum Ergo e le due versioni delle stazioni della Via Crucis (minore e solenne). Con il suo trasferimento a Napoli, presso il Convento di San Pasquale a Chiaia, inizia il secondo periodo della sua attività artistica. Nello stimolante clima musicale partenopeo, Padre Serafino frequenta il Conservatorio, diplomandosi brillantemente in pianoforte e composizione. Negli anni di studio napoletano, precisamente il 22 novembre 1903, papa Pio X emanò il motu proprio "Inter pastoralis muneris sollicitudines" contenente nuove norme per il ripristino delle melodie gregoriane, per la musica polifonica ed il canto corale dei fedeli; in questo disegno di rinnovamento musicale, si inserì Padre Serafino, perché riuscì a fondere in sapiente sintesi l'antico ed il moderno, il senso intimo del testo e della musica. Proprio a Napoli prendono vita le principali opere del musicista salentino: Tre Messe a grande orchestra, quattro messe liturgiche, la Messa di Requiem a due voci uguali composta in memoria dei suoi genitori, mottetti eucaristici, tre Ave Maria, una Salve Regina ed una messa pastorale che non finì di strumentare causa la sua prematura morte, insieme ad un oratorio dedicato a Santa Chiara. Ma il vertice della sua arte lo raggiunse nei tre capolavori dell'età matura considerati veri e proprio oratori: Le sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo in croce, le Ore di Maria desolata e lo Stabat mater; secondo i musicologi dell'epoca: "l'ascollante rimane preda di un'invincibile emozione per la sublimità di quelle melodie, definibili degne di un Rossini, Bellini o di un Pergolesi". La Via Crucis nasce nel 1288 ad opera del domenicano Fra Ricolodo di Monte Croce che descrive un itinerario nella città Santa descrivente i luoghi in cui si svolsero alcuni fatti della Passione narrata nei Vangeli. L'uso di ripercorrere le Stazioni della Via Crucis, rimanendo però nella propria città, fu introdotto solo in seguito in Spagna, nel 1420, fissando a 14 il numero di stazioni. Il missionario francescano più appassionato nel promulgare questa tradizione fu San Leonardo da Porto Maurizio che fece erigere ben 572 Via Crucis in tutte le parti d'Italia, la più celebre è quella installata nel Colosseo nel 1750 a ricordo del 17° Giubileo indetto da papa Benedetto XIV.

VIA CRUCIS MINORE

ORATORIO PER SOLI E CORO DI SERAFINO MARINOSCI



Pontorno, Deposizione 1526/28 - Chiesa di Santa Felcita - Firenze.

A Lecce è stato istituito il premio "La Corona di spine" alla memoria di Frate Serafino Marinosci per aver saputo trasmettere nella musica della Via Crucis del Metastasio (1698-1782) tutto l'ardore cristiano che deve animare lo spirito penitenziale della Quaresima e per aver contribuito con la sua Via Crucis a far crescere nei tarantini l'amore verso la pia pratica. Le 14 stazioni della Via Crucis sono datate 1894.

PROGRAMMA

Struttura dell'opera

INTRODUZIONE (coro)
STAZIONE I (basso)
STAZIONE II (tenore)
STAZIONE III (coro)
STAZIONE IV (basso)
STAZIONE V (tenore)
STAZIONE VI (coro e tenore solo)
STAZIONE VII (basso)
STAZIONE VIII (tenore)
STAZIONE IX (coro)
STAZIONE X (basso)
STAZIONE XI (tenore)
STAZIONE XII (coro)
STAZIONE XIII (tenore)
STAZIONE XIV (coro e tenore solo)

Teco vorrei Signore
Gesù è condannato a morte
Gesù abbraccia la Croce
Gesù cade la prima volta sotto la Croce
Gesù incontra la sua Santissima Madre
Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce
Gesù è asciugato dalla Veronica
Gesù cade la seconda volta sotto la Croce
Gesù consola le donne di Gerusalemme
Gesù cade la terza volta sotto la Croce
Gesù è spogliato delle vesti
Gesù è inchiodato sulla Croce
Gesù muore in Croce
Gesù è deposto dalla Croce
Gesù è deposto nel sepolcro





NICHOLAS TAGLIATINI BASSO

Nasce ad Imperia nel 1995. Intraprende lo studio del pianoforte all'età di 5 anni. A 7 anni inizia l'accompagnamento della corale San Nicola da Bari di Diano Castello in qualità di organista titolare della Collegiata; a 12 anni, ne diventa anche preparatore e direttore. Parallelamente all'attività a fianco delle Corali, fin da giovanissimo intraprende lo studio del canto lirico, come basso, specializzandosi nel repertorio buffo e nei ruoli di coloratura rossiniani. Ha all'attivo debutti in ruoli operistici come Don Pasquale (ruolo del titolo), l'Elisir d'amore (Dulcamara), Orfeo all'Inferno (Caronte), Gianni Schicchi (Marco), il Turco in Italia (Selim) la Cenerentola (Don Magnifico). Vastissimo è il repertoio sacro, tra cui Petite Messe Solennelle di Rossini, Requiem K.626 di Mozart, Requiem di Fauré, Messa di Gloria di Puccini, Ultime Sette Parole di Cristo in Croce di C. Franck. Nel 2021 prende parte alla Prima Nazionale dell'opera Inquieta di R. Martinelli. Ha all'attivo prime incisioni in epoca moderna come la Via Crucis minore di Padre Serafino Marinosci, la Petite Messe di Giulio Alary e la Messa in Do maggiore di Giuseppe Cerruti. Partecipa alle Masterclass di perfezionamento in canto lirico del soprano L. Campanella e del basso M. Peirone, con la supervisione del soprano R. Scotto e del basso C. Lepore, con il pianista G. Velluti. Dal 2015 è direttore artistico della rassegna di opera buffa "Sorrisi lirici a Diano Castello", Memorial Enzo Dara. Attualmente studia e si perfeziona presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia.

MATTIA PELOSI TENORE

Nato a Genova nel 1983, in giovane età ha dimostrato una notevole predisposizione per il canto lirico sotto la guida del M° A. Elena. Molte audizioni gli hanno permesso di acquisire elogi e preziosi suggerimenti riguardanti la carriera artistica da cantanti di fama mondiale, tra i quali il soprano R. Scotto, il basso I. Vinco ed il soprano M. Devia. Nel 1997 ottiene un attestato di benemerenzza come "Giovane talento musicale" dal comune di Pietra Ligure. Ha frequentato gli studi di canto lirico della sperimentazione universitaria presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo, seguito dal M° Carlo De Bortoli, con il massimo dei voti. Vincitore di numerosissimi concorsi internazionali, nel Gennaio del 2007 è stato premiato a l'Accademia Nazionale di "Santa Cecilia" in Roma dal Ministro dell'Università e della Ricerca con il "Premio Nazionale delle Arti" per la sezione "Canto lirico", competizione che si tiene ogni anno tra i migliori allievi selezionati dai Conservatori italiani.

Vanta interpretazioni come solista in opere liriche ma anche un vasto repertorio in ambito sacro. La sua vocalità gli ha permesso di perfezionarsi nel repertorio barocco e nella polifonia antica. Collabora stabilmente come solista nel "Coro polifonico Pietrese", con l'ensemble "Accordone", con il gruppo dei "Concerti Spirituali del Gonfalone", con l'Ensemble "Triacamusicale" di Varallo (VC) e Cantores Mundi di Borgosesia (VC). Svolge un'intensa attività concertistica in Italia ed all'estero in importanti festival e rassegne internazionali.





CORO SAN NICOLA DA BARI

Il Coro San Nicola da Bari nasce circa trent'anni fa sotto la direzione dell'allora Parroco della Collegiata di Diano Castello (Imperia) Don Giuseppe Gandolfo. Dal 2003 il gruppo è diretto e accompagnato da Nicholas Tagliatini e ad oggi vanta un vasto repertorio dei più famosi autori di musica sacra, dai madrigali del tardo Cinquecento fino alle più moderne composizioni. Grande attenzione è riservata alla riscoperta del repertorio dell'Ottocento italiano e di pagine di musica ormai dimenticate. Ha all'attivo incisioni di prime esecuzioni in epoca moderna come la Petite Messe di Giulio Alary, la Via Crucis minore di Padre Serafino Marinosci e la Messa in Do maggiore di Giuseppe Cerruti.

Soprani

Rosanna Arace, Silvia Civiero, Suor M.Luisa Ercolin, Lucia Mazza, Marina Scatti, Cristina Vignola

Mezzosoprani e contralti

Marinella Camporini, Nicole Cossu, Maria Elvira Cocquio, Lucia Gagliolo, Paola Rosso, Maria Rossi, Stefania Siboni, Ornella Tagliatini, Sara Trucco, Emanuela Zadra

Tenori

Walter Arimondo, Matteo Caddeo, Mattia Pelosi, Ermanno Vanoli

Baritoni e bassi

Daniele Tagliatini, Eraldo Tagliatini, Nicholas Tagliatini

